



NOTA INTEGRATIVA

al bilancio d'esercizio 2023

INDICE

PREMESSA.....	3
1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO.....	4
1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE.....	4
1.2 RISULTATI DI BILANCIO.....	5
2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE.....	6
2.1 IMMOBILIZZAZIONI.....	6
2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI.....	6
2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI.....	8
2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE.....	11
2.2 ATTIVO CIRCOLANTE.....	18
2.2.1 RIMANENZE.....	18
2.2.2 CREDITI.....	19
2.2.3 ATTIVITA' FINANZIARIE.....	23
2.2.4 DISPONIBILITA' LIQUIDE.....	25
2.2.5 RATEI E RISCONTI ATTIVI	26
2.3 PATRIMONIO NETTO.....	27
2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO.....	27
2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA.....	29
2.6 DEBITI.....	31
2.7.1 RATEI E RISCONTI PASSIVI.....	35
2.8 CONTI D'ORDINE.....	35
2.8.1 RISCHI ASSUNTI DALL'ENTE.....	35
2.8.2 IMPEGNI ASSUNTI DALL'ENTE.....	36
2.8.3 BENI DI TERZI PRESSO L'ENTE.....	37
2.9 DIRITTI REALI DI GODIMENTO.....	37
3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO.....	38
3.1 ESAME DELLA GESTIONE.....	38
3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI.....	38
3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE.....	39
3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE.....	41
3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI.....	43
3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE.....	44
3.1.6 COMPONENTI STRAORDINARI.....	45
3.1.7 IMPOSTE.....	46
3.2 DESTINAZIONE/COPERTURA DEL RISULTATO ECONOMICO.....	46
4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE.....	48
4.1 INFORMAZIONI SUL PERSONALE.....	48
4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE.....	48
4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE.....	48
4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI.....	49
4.3 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	50
4.4 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO.....	51
4.5 RISPARMI IN APPLICAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'ADEGUAMENTI AI PRINCIPI GENERALI DI RAZIONALIZZAZIONE E CONTENIMENTO DELLA SPESA.....	54
5. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO.....	55
6. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE.....	55

PREMESSA

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club Pordenone fornisce un quadro fedele della gestione dell'Ente, essendo stato redatto con **chiarezza** e nel rispetto degli schemi previsti dal Regolamento vigente, senza raggruppamento di voci e compensazioni di partite, e rappresenta in modo **veritiero e corretto** la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club Pordenone, redatto secondo quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile, è composto dai seguenti documenti:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- rendiconto finanziario;
- nota integrativa.
- la relazione del Presidente;
- la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

Costituiscono allegati al bilancio di esercizio:

Gli allegati di cui al DM MEF 27.03.2013 costituiti da:

- Rapporto degli obiettivi per attività
- Rapporto degli obiettivi per progetti
- Rapporto degli obiettivi per indicatori
- Conto consuntivo in termini di cassa
- Conto economico riclassificati

Gli allegati di cui all'art. 41 DL 02.04.2014 n. 66 (L. 23.06.2014 n. 89)

- Tempo medio dei pagamenti effettuati con attestazione del rappresentante legale per le transazioni commerciali pagate oltre la scadenza.

Gli schemi contabili di stato patrimoniale e di conto economico sono redatti in conformità agli allegati del regolamento di amministrazione e contabilità dell'Automobile Club Pordenone, deliberato dal Consiglio Direttivo in data 29.09.2009, con delibera n. 8.2, in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del D.lgs. 29.10.1999, n. 419 ed approvato con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo del 24.06.2010 prot. DSCT 0009354, di concerto con il

Ministero dell'Economia e Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con provvedimento 14609 del 11.03.2010.

L'Automobile Club Pordenone, in materia di amministrazione e contabilità, si adegua alle disposizioni del regolamento vigente e, per quanto non disciplinato, al codice civile, ove applicabile. Nello specifico, nell'esercizio, è stato recepito il D.Lgs. n.139/2015 che ha attuato la Direttiva 2013/34/UE.

Per il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di euro, ai dati di bilancio espressi in unità di euro, è stato utilizzato il metodo dell'arrotondamento. Le eventuali differenze derivanti dalle operazioni di arrotondamento sono state allocate tra le riserve (Altre riserve, iscritta sotto la voce All – Altre Riserve del Patrimonio Netto) per gli arrotondamenti dello Stato Patrimoniale, mentre quelli del conto economico sono stati allocati tra gli oneri diversi di gestione, senza influenzare il risultato dell'esercizio.

1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Si attesta che i principi generali osservati per la redazione del bilancio di esercizio ed i criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi alle disposizioni regolamentari, alla disciplina civilistica ed ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C).

Relativamente ai **principi generali** di redazione del bilancio è utile precisare, fin da ora, quanto segue:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'Ente;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- la valutazione di elementi eterogenei raggruppati nelle singole voci è stata fatta separatamente;

- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Relativamente ai **criteri di iscrizione e valutazione** degli elementi patrimoniali ed economici, si rinvia, per l'analisi approfondita, ai paragrafi nei quali vengono trattate le relative voci; ciò al fine di una lettura agevole e sistematica.

Si attesta, inoltre, che non sono stati modificati i criteri di valutazione da un esercizio all'altro.

Occorre, peraltro, precisare che l'Automobile Club Pordenone non è tenuto alla redazione del bilancio consolidato, in quanto non ricompreso tra i soggetti obbligati ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 127/91 e tra quelli indicati al comma 2 dell'art. 1 della Legge 196/2009.

1.2 RISULTATI DI BILANCIO

Il bilancio dell'Automobile Club Pordenone, per l'esercizio 2023, presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico = + € 21.755

totale attività = € 1.659.191

totale passività = € 1.032.949

patrimonio netto = € 626.242

ROL = + 25.055

MOL = + 54.819

2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE

2.1 IMMOBILIZZAZIONI

2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e rettificato delle perdite durevoli di valore, accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.1.a.

Giova, peraltro, evidenziare che nello stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni immateriali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.1.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2022	ANNO 2023
Software	20	20
Manutenzioni straordinarie	15	15
Reg.Marchi	5,556	5,556
Rinnovo Marchi	10	10

Si precisa che la quota di ammortamento effettuata nel corso dell'anno 2023, è riferita, oltre a beni acquisiti negli esercizi precedenti, anche ad un software messo a disposizione dell'ufficio amministrativo durante l'anno, ed è quantificata in € 383.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.1.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni immateriali, specificando per ciascuna voce: il costo; le precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, le rivalutazioni, gli ammortamenti e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il totale delle rivalutazioni; il valore in bilancio.

Tabella 2.1.1.b – Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio				De l'esercizio						Totale rivalutazioni	Valore in bilancio
	Costo	Rivalutazioni	Ammortamenti	Svalutazioni	Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni Eliminazioni	Rivalutazioni	Ammortamenti	Svalutazioni		
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI												
01 Costi di impianto e di ampliamento:												
.....												
Totale voce												
02. Costi di sviluppo												
.....												
Totale voce												
03 Diritti brevetto ind. e diritti di utilizz. opere												
.....												
Totale voce												
04 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili												
Marchi gare sportive	1768		1473						98			197
Sw. in licenza d'uso a tempo determinato	1900		1298						211			423
Rinnovo marchi gare sportive	615		308						62			246
Licenza Software Office					60				12			48
Totale voce	4283		3047		60				383			913
05 Avviamento												
Totale voce												
06 Immobilizzazioni in corso e acconti:												
.....												
Totale voce												
07 Altre												
Software												
Totale voce												
Totale	4283		3047		60		0		383			913

Nella cat. 04, vi è appostato:

- l'ammortamento nell'ordine di 1/18 annuo del costo per la registrazione dei marchi delle gare sportive organizzate dall'Ente, per le quali è pervenuta la documentazione ufficiale a febbraio 2011;
- la quota annua del pagamento una tantum per la concessione in licenza d'uso a tempo determinato di utilizzo di un software
- Il costo del rinnovo e la quota annua di ammortamento dei marchi delle gare sportive

La cat. 07 racchiude gli applicativi in dotazione agli uffici.

2. 2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio, ad eccezione di quelli rivalutati ai sensi delle Leggi 576/75 e 72/83. Per quelli ancora in utilizzo è stata predisposta ad illustrazione la seguente tabella.

Categorie di beni	RIVALUTAZIONI					Valore iscritto in bilancio 31.12.2023
	Costo storico dei beni non rivalutati	Costo storico dei beni rivalutati	Rivalutazione Legge 576/75	Rivalutazione Legge 72/83		
A	B	C	D	E		F=B+C-D+E
Immobili	746.139	12.661	4.304	11.876		774.980
Impianti e macchinari						
Mobili e macch. ufficio	161.089	2.505	851	21		164.466
Automezzi	0	255	102			357
Marchi e brevetti	4283					4283

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.2.a.

Per quanto riguarda gli ammortamenti degli immobili, il D.L. 223/06 ha disposto alcune regole per determinare la stima dei terreni su cui insistono i fabbricati, i valori così determinati sono ritenuti congrui anche ai fini del bilancio. Pertanto, a partire dall'esercizio 2006, l'Ente non ammortizza più in bilancio i terreni sui quali insistono i fabbricati: gli ammortamenti pregressi sono stati imputati in misura proporzionale a terreni e fabbricati, in ottemperanza a quanto previsto dal D.L. 118/2007 e dalla successiva L. 244/2007.

Ad incremento del valore degli immobili sono stati appostati costi amministrativi inerenti propedeutiche attività amministrative correlate alla ristrutturazione della Sede dell'Ente.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni materiali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.2.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2023	ANNO 2022
Edifici	3	3
Macchine ufficio Elettrom/elettroniche	20	20
Mobili e macchine Ordinarie d'ufficio	12	12
Attrezzature Macchinari/arredamento	15	15
Manutenzioni straordinarie	15	15

Si precisa che la quota di ammortamento sui cespiti già in dotazione e sugli acquisti, effettuata nel corso dell'anno 2023, è stata calcolata in € 14.312.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.2.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni materiali, specificando per ciascuna voce: il costo; le precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, le rivalutazioni, gli ammortamenti e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il totale delle rivalutazioni; il valore in bilancio.

Tabella 2.1.2.b – Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio				Dell'esercizio						Totale rivalutazioni	Valore in bilancio
	Costo	Rivalutazioni	Ammortamenti	Svalutazioni	Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni eliminazioni	Rivalutazioni	Ammortamenti	Svalutazioni		
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI												
01 Terreni e fabbricati:												
Immobili	699096	16180	189811		59704				6446		16180	578722
Totale voce	699096	16180	189811		59704				6446		16180	578722
02 Impianti e macchinari:												
Automezzi	255	102	357								102	0
Impianti	9905		10541		11397				1928			8833
Totale voce	10160	102	10898		11397				1928		102	8833
03 Attrezzature industriali e commerciali:												
.....												
Totale voce												
04 Altri beni:												
Mobili e macchine ufficio	167020	872	138039		1066		-2246		5936		872	22737
Totale voce	167020	872	138039		1066		-2246		5936		872	22737
05 Immobilizzazioni in corso ed acconti:												
.....												
Totale voce												
Totale	876276	17154	338748	0	72167	0	-2246	0	14310	0	17154	610292

In conformità a quanto previsto dall'art. 401 della L. 296/2006 (Finanziaria 2007), che ha modificato il c. 9 dell'art. 102 del TUIR, gli ammortamenti riguardanti i cespiti, che, tecnologicamente, prevedono specificatamente collegamenti a linee telefoniche, ove presenti, sono stati effettuati considerando fiscalmente la deducibilità all'80% del costo.

I cespiti di valore inferiore a € 516,46 ai sensi del c. 5art. 102 DPR 917/86 TUIR, sono stati ammortizzati nell'anno di acquisto.

La capitalizzazione degli impianti riguarda prevalentemente gli ammodernamenti degli impianti termici eseguiti in osservanza al D.Lgs. 102/14.

Ad incremento delle relative poste si rileva l'acquisizione di 2 stampanti a supporto dell'attività di delegazione.

Nel corso del 2023, inoltre, l'Ente ha acquisito la sede della delegazione a conduzione diretta di Sacile, unica non di proprietà.

Il valore delle eliminazioni dei cespiti inservibili e/o obsoleti, avvenuto nel corso dell'esercizio del valore di euro 2.246, ha interessato, riducendolo, sia il costo che il fondo di ammortamento.

2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono distinte in tre raggruppamenti principali: partecipazioni, crediti ed altri titoli.

Nelle pagine che seguono, per ciascun raggruppamento si riporta il criterio di valutazione, le movimentazioni rilevate e le altre informazioni richieste dal legislatore.

PARTECIPAZIONI

Criterio di valutazione

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto, ridotto delle perdite durevoli di valore.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.a1 riporta i movimenti delle partecipazioni, specificando per ciascuna voce: il costo; le precedenti rivalutazioni e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, le rivalutazioni e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

La tabella 2.1.3.a2 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente; consente, in aggiunta, di adempiere all'obbligo informativo di cui all'art. 2426, comma 1 punto 4) che richiede di motivare l'eventuale maggior valore di iscrizione della partecipazione controllata / collegata, valutata al costo rispetto alla relativa frazione di patrimonio netto.

Informativa sulle partecipazioni non qualificate

La tabella 2.1.3.a3 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente limitatamente alle partecipazioni non qualificate presenti al 31.12.2022.

Tabella 2.1.3.a1 – Movimenti delle partecipazioni

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Costo	Rivalutazioni	Svalutazioni	Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Rivalutazioni	Svalutazioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE									
01 Partecipazioni in:									
a. imprese controllate:									
Aci Service PN Srl	64982								64982
Totale voce	64982								64982
b. imprese collegate:									
G.S.M. Spa	11465								11465
Totale voce	11465								11465
Totale	76447	0				0			76447

Le partecipazioni sono state indicate al costo di acquisto, ad eccezione della Aci Service PN Srl, per la quale negli anni duemila è stato indicato il valore nominale, e da allora è stato mantenuto tale valore senza aggiornarlo.

La rivalutazione della partecipazione nella società non negoziata in mercati regolamentari GSM SPA, è stata effettuata nel 2008, ai sensi dell'art. 1 c. 91 della L. 244/2007, e nell'esercizio 2014 ai sensi dell'art. 1 c. 156 L. 147/2013. Si segnala che la partecipazione dell'Ente nella società GSM Spa, a seguito della intervenuta cessione di quote, viene rilevata come partecipazione non qualificata.

Tabella 2.1.3.a2 – Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

Partecipazioni in imprese controllate e collegate							
Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita) di esercizio	% di possesso	Frazione del patrimonio netto	Valore in bilancio
Aci Service PN Srl	PORDENONE	51000	122690	362	100	51000	64982
Totale							

Tabella 2.1.3.a3 – Informativa sulle partecipazioni non qualificate

Partecipazioni in imprese non qualificate						
Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita) di esercizio	% di possesso	Valore in bilancio
Gestione Servizi Mobilità SPA	PORDENONE	300.000	2.900.849	649.272	1,1	11.465
Totale						

I valori della società controllata Aci Service PN Srl e della società collegata GSM Spa, corrispondono all'ultimo Bilancio approvato, l'esercizio 2022.

CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Redigendo il bilancio in forma abbreviata, i crediti e parimenti i debiti non sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato,

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.b riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.1.3.b – Movimenti dei crediti immobilizzati

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Incrementi	Spostamenti da una ad altra voce	Decrementi	Ripristino di valore	Svalutazioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE									
02 Crediti									
a. verso imprese controllate:									
...									
Totale voce									
b. verso imprese collegate:									
...									
Totale voce									
c. verso controllanti									
...									
Totale voce									
d. verso altri									
Polizza AIL	192356						7286		199642
Depositi cauzionali a terzi	1208								1208
Totale voce	193564					0	7286		200850
Totale	193564					0	7286		200850

I crediti sono costituiti da:

- ☞ Polizza accesa presso la società Reale Mutua Assicurazioni a copertura della indennità di liquidazione dovuta ai dipendenti. I movimenti comprendono la liquidazione di una posizione per personale cessato e la rivalutazione di esercizio generata dall'investimento.
- ☞ Depositi cauzionali versati a terzi.

ALTRI TITOLI

Criterio di valutazione

I titoli sono iscritti al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, ridotto delle perdite durevoli di valore.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.c riporta i movimenti degli altri titoli, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni; i ripristini di valore e le svalutazioni effettuate nell'esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.1.3.c – Movimenti dei titoli immobilizzati

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio				
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Ripristino di valore	Svalutazioni
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE								
03 Altri titoli								
Totale voce								
Totale								

Non esistono valori iscritti a bilancio.

2.2 ATTIVO CIRCOLANTE

2.2.1 RIMANENZE

Criterio di valutazione

Le rimanenze, ossia le giacenze di magazzino, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo dei beni fungibili è stato calcolato utilizzando il metodo ... (LIFO, FIFO, costo medio ponderato).

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.1 riporta i movimenti delle rimanenze, specificando per ciascuna voce: il saldo alla chiusura dell'esercizio precedente, gli incrementi e decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo alla chiusura dell'esercizio.

Tabella 2.2.1 – Movimenti delle rimanenze

ATTIVO CIRCOLANTE - RIMANENZE

Descrizione	Saldo al 31.12.2022	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2021
01 Materie prime, sussidiarie e di consumo:				
Totale voce				
02 Prodotti in corso di lavoraz. e semilavorati:				
Totale voce				
04 Prodotti finiti e merci:				
Materiale cartografico e vario	0		0	0

Dal 2017 non sono più presenti rimanenze riguardanti cartine e materiale vario destinato alla vendita, a seguito dismissione dell'attività inerente.

2.2.2 CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione. Redigendo il bilancio in forma abbreviata, non si è tenuti alla rilevazione dei crediti/debiti secondo il criterio del costo ammortizzato.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.2.a1 riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

La tabella 2.2.2.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

La tabella 2.2.2.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante l'anzianità che questi hanno rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo rispetto alle seguenti diverse annualità:

- esercizio "N";
- esercizio "N-1";
- esercizio "N-2";
- esercizio "N-3";
- esercizio "N-4";
- esercizio "N-5";
- esercizi precedenti.

Tabella 2.2.2.a1 – Movimenti dei crediti

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Incrementi	Spostamenti da una ad altra voce	Decrementi	Ripristino di valore	Svalutazioni	
ATTIVO CIRCOLANTE									
II Crediti									
01 verso clienti:									
.....	95.896		1.865	9.893				465	108.119
Totale voce	95.896		1.865	9.893	0	0		465	108.119
02 verso imprese controllate:									
.....	5.762					2.841			2.921
Totale voce	5.762			0		2.841			2.921
03 verso imprese collegate:									
.....									
Totale voce									
04-bis crediti tributari:									
.....	0			0					0
Totale voce	0			0		0			0
04-ter imposte anticipate:									
.....	17.377								17.377
Totale voce	17.377			0		0			17.377
05 verso altri:									
.....	24.675			636		6.821			18.490
Totale voce	24.675			636	0	6.821			18.490
Totale	143.710		1.865	10.529	0	9.662		465	146.907

I crediti verso clienti sono imputati al netto dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti rilevato come svalutazione. I valori finali in aumento riguardano in prevalenza poste maturate nell'ultimo periodo dell'esercizio.

Tabella 2.2.2.a2 – Analisi della durata residua dei crediti

Descrizione	DURATA RESIDUA			Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni	
ATTIVO CIRCOLANTE				
II Crediti				
01 verso clienti:				
.....	108119			108119
Totale voce	108119			108119
02 verso imprese controllate				
.....	2921			2921
Totale voce	2921			2921
03 verso imprese collegate				
.....				
Totale voce				
04-bis crediti tributari				
.....	0			0
Totale voce	0			0
04-ter imposte anticipate				
.....	17377			17377
Totale voce	17377			17377
05 verso altri				0
.....	18490		14153	32643
Totale voce	18490	0	14153	32643
Totale	146907	0	14153	161060

Accertata l'insussistenza del credito per prescrizione si costituisce un fondo pari € 13.732, corrispondenti a contribuzione agg.va INPS riscuotibile in concomitanza alla erogazione della indennità di quiescenza del personale cessato, viene costituito un fondo di pari importo.

Tabella 2.2.2.a3 – Analisi di anzianità dei crediti

			ANZIANITA														
Descrizione	Esercizio 2023		Esercizio 2022		Esercizio 2021		Esercizio 2020		Esercizio 2019		Esercizio 2018		Esercizio 2017		Esercizi precedenti		Totale crediti lordi
	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	
ATTIVO CIRCOLANTE																	
II Crediti																	
01 verso clienti:	92900	465	59680	296	22162	1569									14054		188796
.....																	0
Totale voce	92900	465	59680	296	22162	1569		0	0				0		14054		95896
02 verso imprese controllate	2921		5762														8683
.....																	
Totale voce	2921		5762														8683
03 verso imprese collegate																	
.....																	
Totale voce																	
04-bis crediti tributari																	0
.....																	
Totale voce			0				0						0				0
04-ter imposte anticipate	17377																17377
.....																	
Totale voce	17377		0														17377
05 verso altri	276		3263		415		508		548		638		606		18697		24951
.....																	0
Totale voce	276		3263		415		508		548		638		606		18697		24951
Totale	113474		68705	296	22577	1569	508	0	548	0	638	0	606	0	32751	0	146907

Tutti i crediti esposti sono costantemente monitorati, e quelli con maggiore anzianità, prevalentemente sono riferibili a contribuzione agg.va INPS di cui alla L. 297/82.

2.2.3 ATTIVITA' FINANZIARIE

Criterio di valutazione

Le attività finanziarie sono iscritte al costo di acquisto o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.3 riporta i movimenti delle attività finanziarie, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, i ripristini e le svalutazioni effettuate nell'esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.2.3 – Movimenti delle attività finanziarie

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Ripristino di valore	Svalutazioni	
ATTIVO CIRCOLANTE									
III Attività finanziarie									
06 Altri titoli									
Totale									

Non esistono valori iscritti a bilancio.

2.2.4 DISPONIBILITA' LIQUIDE

Criterio di valutazione

La consistenza delle disponibilità liquide è iscritta al valore nominale ed accoglie i saldi dei conti accesi ai valori numerari certi, ovvero al denaro, agli assegni, ai conti correnti ed ai depositi bancari e postali.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.4 riporta i movimenti delle disponibilità liquide, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.2.4 – Movimenti delle disponibilità liquide

ATTIVO CIRCOLANTE - DISPONIBILITA' LIQUIDE

Descrizione	Saldo al 31.12.2022	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2023
01 Depositi bancari e postali:				
.....	373.182	170.604		543.786
Totale voce	373.182	170.604	0	543.786
02 Assegni:				
.....				
Totale voce				
03 Denaro e valori in cassa:				
Casse	39.189		4.218	34.971
Totale voce	39.189	0	4.218	34.971
Totale	412.371	170.604	4.218	578.757

Le casse, sono state istituite per la gestione delle entrate dirette dei servizi svolti presso l'ufficio di Sede, gli sportelli di riscossione tasse automobilistiche e la delegazione di Sacile. Comprendono inoltre la gestione del Cassiere Economo e del Funzionario Delegato.

2.2.5 RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce ratei e risconti attivi accoglie i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.5 riporta i movimenti dei ratei e risconti attivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.2.5 – Movimenti dei ratei e risconti attivi

RATEI E RISCONTI ATTIVI

	Saldo al 31.12.2022	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2023
Ratei attivi:				

Totale voce				
Risconti attivi:				
Spese generali	2.288		417	1.871
Quote a favore ACI	36.350	6.803		43.153
Totale voce	38.638	6.803	417	45.024
Totale	38.638	6.803	417	45.024

2.3 PATRIMONIO NETTO

2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Analisi dei movimenti

La tabella 2.3.1 riporta i movimenti del patrimonio netto, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.3.1 – Movimenti del patrimonio netto

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO

Descrizione	Saldo al 31.12.2022	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2023
I Riserve:				
Riserva - Regol. contenimento spesa	76.136	6.253		82.389
Altre riserve	22.552			22.552
Totale voce	98.688	6.253	0	104.941
II Utili (perdite) portati a nuovo	499.543			499.543
III Utile (perdita) dell'esercizio	6.253	15.502		21.755
Totale	604.484	21.755	0	626.239

Il risultato finale di € 626.241, comprende l'utile di esercizio di € 21.755, che nel rispetto del Regolamento di contenimento della spesa adottato dall'Ente rileverà per l'intero importo di € 21.755 ad incremento della Riserva all'uopo appostata.

2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI

Analisi dei movimenti

La tabella che seguono riportano i movimenti dei fondi rischi ed oneri esistenti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni e gli accantonamenti effettuati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.4.a – Movimenti del fondo per imposte

FONDO PER IMPOSTE			
Saldo al 31.12.2022	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2023
0	0		0
	0		0

Non esistono valori iscritti a bilancio.

Tabella 2.4.b – Movimenti del fondo per rinnovi contrattuali

FONDO PER RINNOVI CONTRATTUALI			
Saldo al 31.12.2022	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2023
800	0	800	1600

Il fondo è stato appostato in aderenza alle indicazioni della Circolare MEF – RGS n. 23 del 19/05/2022, con riferimento al triennio contrattuale 2022 – 2024 Funzioni Centrali.

Tabella 2.4.c – Movimenti di altri fondi

ALTRI FONDI			
Saldo al 31.12.2022	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2023
3.994		13.805	17.799
3.994		13.805	17.799

Accertata l'insussistenza del credito per prescrizione si costituisce un fondo pari € 13.732, corrispondenti a contribuzione agg.va INPS riscuotibile in concomitanza alla erogazione della indennità di quiescenza del personale cessato, viene costituito un fondo di pari importo.

2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA

Analisi dei movimenti

Le tabelle 2.5.a riporta i movimenti del fondo quiescenza, specificando: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni, la quota di accantonamento dell'esercizio, l'adeguamento, il saldo al termine dell'esercizio.

La suddetta tabella esamina, inoltre, la durata residua del fondo, evidenziando l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Tabella 2.5.a – Movimenti del fondo quiescenza

FONDO QUIESCENZA							
Saldo al 31.12.2022	Utilizzazioni	Quota dell'esercizio	Adegua menti	Saldo al 31.12.2023	DURATA RE SIDUA		
					Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni
304936	41756	16409		279588	192835	86753	

Il fondo rappresenta i diritti maturati dal personale alla chiusura dell'esercizio, ed è aggiornato, per quanto di competenza dell'esercizio, con i disposti dell'ultimo CCNL Funzioni Centrali 2019 – 2021. Il fondo è coperto per € 199.642 da polizza assicurativa stipulata con la Reale Mutua Ass.ni, che, rispetto al fondo stesso, sconta il mancato adeguamento ai valori stipendiali aggiornati dagli ultimi CCNL.

2.6 DEBITI

Criterio di valutazione

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.6.a1 riporta i movimenti dei debiti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

La tabella 2.6.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

Relativamente ai debiti con durata superiore ai 5 anni, viene data specifica indicazione della natura della garanzia reale eventualmente prestata e del soggetto prestatore.

La tabella 2.6.a3 riporta distintamente, per ciascuna voce dei debiti, l'anzianità degli stessi rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo in scadenza rispetto alle seguenti diverse annualità:

- esercizio "N";
- esercizio "N-1";
- esercizio "N-2";
- esercizio "N-3";
- esercizio "N-4";
- esercizio "N-5";
- esercizi precedenti.

Tabella 2.6.a1 – Movimenti dei debiti

Descrizione	Saldo al 31.12.2022	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2023
PASSIVO				
D. Debiti				
04 debiti verso banche:				
.....				
Totale voce				
05 debiti verso altri finanziatori:				
.....	0			0
Totale voce	0			0
06 acconti:				
.....				0
Totale voce				0
07 debiti verso fornitori:				
.....	293.414		20.695	272.719
Totale voce	293.414	0	20.695	272.719
08 debiti rappresentati da titoli di credito:				
.....				
Totale voce				
09 debiti verso imprese controllate:				
.....	85.000	49.096		134.096
Totale voce	85.000	49.096	0	134.096
10 debiti verso imprese collegate:				
.....				
Totale voce				
11 debiti verso controllanti:				
.....				
Totale voce				
12 debiti tributari:				
.....	17.544	9.579		27.123
Totale voce	17.544	9.579	0	27.123
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:				
.....	6.082		122	5.960
Totale voce	6.082	0	122	5.960
14 altri debiti:				
.....	32.375	291		32.666
Totale voce	32.375	291	0	32.666
Totale	434.415	58.966	20.817	472.564

L'incremento complessivo è riconducibile a maggiori impegni nei confronti della società partecipata in house. In particolare, considerata la fuoriuscita per raggiunto limite di età del 50% dei dipendenti AC Pordenone l'Ente ha sopperito in toto con l'utilizzo di personale della società, nelle more del reclutamento di nuovo personale nei ranghi dell'Ente.

Tabella 2.6.a2 – Analisi della durata residua dei debiti

Descrizione	DURATA RESIDUA					Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni			
PASSIVO	Importo	Importo	Importo	Natura della garanzia prestata	Soggetto prestatore	
D. Debiti						
04 debiti verso banche:						
.....						
Totale voce						
05 debiti verso altri finanziatori:						0
.....						0
Totale voce						
06 accenti:						
.....						
Totale voce						
07 debiti verso fornitori:						
.....	104.719		168.000			272.719
Totale voce	104.719		168.000			272.719
08 debiti rappresentati da titoli di credito:						
.....						
Totale voce						
09 debiti verso imprese controllate:						
.....	134.096					134.096
Totale voce	134.096					134.096
10 debiti verso imprese collegate:						
.....						
Totale voce						
11 debiti verso controllanti:						
.....						
Totale voce						
12 debiti tributari:						
.....	27.123					27.123
Totale voce	27.123					27.123
13 debiti verso ist. di previd. e di sicurezza sociale:						
.....	5.960					5.960
Totale voce	5.960					5.960
14 altri debiti:						0
.....	32.666					32.666
Totale voce	32.666					32.666
Totale	304.584	0	168.000			472.584

I debiti, si prevede possano essere estinti con i tempi consentiti dalle normali attività inerenti (12 mesi), ad eccezione del debito oggetto di un piano di rientro concordato con ACI, rinegoziato nel luglio 2015, della durata residua di 9 anni. Esso consiste in debiti per forniture, per i quali è intervenuto accordo novativo tra le parti già nel 2003, modificandone natura e durata. Dell'importo totale residuale alla data della presente rendicontazione come indicato in tabella, in aderenza alle linee indicate dal Consiglio Direttivo dell'Ente, entro 12 mesi verrà liquidato l'importo di € 7.200. Accertata l'insussistenza del debito CSAI per un valore di € 31.390 per prescrizione si provvede alla necessaria svalutazione.

Tabella 2.6.a3 – Analisi di anzianità dei debiti

Descrizione	ANZIANITA							Totale
	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Esercizi precedenti	
PASSIVO								
D. Debiti								
04 debiti verso banche:								
.....								
Totale voce								
05 debiti verso altri finanziatori:								
.....								
Totale voce								
06 acconti:								
.....								
Totale voce								
07 debiti verso fornitori:	70.499						202.220	272.719
.....								
Totale voce	70.499	0					202.220	272.719
08 debiti rappresentati da titoli di credito:								
.....								
Totale voce								
09 debiti verso imprese controllate:	88.098	48.000						134.098
.....								
Totale voce	88.098	48.000						134.098
10 debiti verso imprese collegate:								
.....								
Totale voce								
11 debiti verso controllanti:								
.....								
Totale voce								
12 debiti tributari:	27.123							27.123
.....								
Totale voce	27.123							27.123
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	5.980							5.980
.....								
Totale voce	5.980	0						5.980
14 altri debiti:	21.228						11.438	32.666
.....								
Totale voce	21.228	0					11.438	32.666
Totale		48.000	0	0	0	0	213.658	472.564

Tra i debiti da fornitori è stato appostato, nel valore della voce riferibile ad esercizi precedenti, il saldo del debito per piano di rientro concordato con ACI (€ 168,000). Gli altri debiti esposti, con maggiore anzianità, corrispondono in prevalenza a poste per le quali, allo spirare del termine di prescrizione, si provvederà alla relativa eliminazione.

2.7.1 RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce ratei e risconti passivi accoglie i costi di competenza dell'esercizio, esigibili in esercizi successivi nonché i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.1 riporta i movimenti dei ratei e risconti passivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.7.1 – Movimenti dei ratei e risconti passivi

RATEI E RISCONTI PASSIVI

	Saldo al 31.12.2022	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2023
Ratei passivi:				
Spese diverse	433		227	206

Totale voce	433	0	227	206
Risconti passivi:				
Quote sociali	78106	11628		89734
Spese diverse	493	170627		171120
Risconti passivi di fitti attivi	2477		2139	339
Totale voce	81076	182255	2139	261193
Totale	81509	182255	2139	261399

CONTI D'ORDINE

In questo paragrafo, si forniscono informazioni circa la natura e la composizione dei conti d'ordine.

I conti d'ordine vengono presentati seguendo la consueta triplice classificazione: rischi, impegni, beni di terzi.

2.8.1 RISCHI ASSUNTI DALL'ENTE

I rischi assunti dall'Ente vengono distinti in due tipologie: garanzie prestate direttamente e garanzie prestate indirettamente.

Nelle tabelle che seguono, all'interno di ciascuna tipologia, si forniscono informazioni in merito agli specifici rischi assunti.

GARANZIE PRESTATE DIRETTAMENTE

✓ Fidejussioni

La tabella 2.8.1.a1 riporta il valore delle fidejussioni prestate direttamente a garanzia di terzi, con indicazione del soggetto beneficiario raffrontato con quello dell'anno precedente.

Tabella 2.8.1.a1 – Fidejussioni a garanzia di terzi

FIDEJUSSIONI PRE STATE A GARANZIA DI TERZI		
Soggetto debitore (beneficiario)	Valore fidejussione al 31/12/2022	Valore fidejussione al 31/12/2023
Agenzia delle Entrate (per riscossione tasse automobilistiche)		0
ACI (per attività dello STA)		0
Totale	0	0

Con il passaggio delle riscossioni tasse automobilistiche e dell'attività dello STA alla piattaforma PagoPa, è venuta meno la necessità di fornire agli Enti destinatari garanzie sui flussi finanziari delle corrispondenti attività.

2.8.2 IMPEGNI ASSUNTI DALL'ENTE

La tabella 2.8.2 riporta la descrizione e l'importo degli impegni assunti nei confronti di terzi, a fronte dei quali l'obbligazione giuridica non si è ancora perfezionata e, pertanto, non indicati in stato patrimoniale.

Tabella 2.8.2 – Impegni assunti dall'Ente

Descrizione	Importo complessivo
Totale	

Non si rilevano valori corrispondenti.

2.8.3 BENI DI TERZI PRESSO L'ENTE

La tabella 2.8.3 espone i beni che risultano temporaneamente presso l'Ente a titolo di deposito, cauzione, lavorazione, comodato, ecc. con indicazione della natura, del titolo di detenzione, del valore e di eventuali oneri connessi alla loro custodia.

Tabella 2.8.3 – Beni di terzi presso l'Ente

Natura dei beni	Titolo di detenzione	Valore	Oneri connessi alla loro custodia
Totale			

Non si rilevano valori corrispondenti

2.9 DIRITTI REALI DI GODIMENTO

Non si rilevano valori corrispondenti.

3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

ESAME DELLA GESTIONE

3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI

La forma scalare del conto economico consente di esporre i risultati parziali progressivi, che hanno concorso alla formazione del risultato economico dell'Ente, distinguendo fra gestione caratteristica e gestione finanziaria.

Il conto economico è strutturato in 4 macrovoci principali, ossia “valore della produzione” (A), “costi della produzione” (B), “proventi e oneri finanziari” (C), “rettifiche di valore di attività e passività finanziarie” (D); le differenze fra macrovoci evidenziano, infatti, risultati parziali di estremo interesse.

In particolare, il risultato prodotto dalla gestione caratteristica si assume pari alla differenza tra valore e costi della produzione e quello della gestione finanziaria fra proventi ed oneri finanziari.

Al riguardo, è utile evidenziare anche il risultato prima delle imposte, ossia quello prodotto dalla gestione, considerando anche le eventuali rettifiche di valore delle attività finanziarie e trascurando l'effetto tributario. Anche nel corso dell'esercizio 2023 l'Ente ha investito nell'aggiornamento impiantistico e logistica relativa agli immobili di proprietà e nella loro manutenzione.

Il sodalizio ha inoltre inserito nuove risorse umane destinate alla sostituzione di ulteriori due dismissioni riguardanti personale di elevata professionalità ed esperienza previste alla fine 2023. Dette sostituzioni, considerata la loro natura rivestono carattere di particolare delicatezza e criticità e richiedono un'azione preventiva superiore all'anno solare che in termini di costi del personale si traduce in un aumento significativo ma momentaneo e non strutturale che incide in modo significativo e negativo sul risultato d'esercizio.

Ciò premesso, i risultati parziali prodotti nell'esercizio in esame, raffrontati con quelli dell'esercizio precedente, sono riepilogati nella tabella 3.1.1:

Tabella 3.1.1 – Risultati di sintesi

	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Scostamenti
Gestione Caratteristica	25.055	13.957	11.098
Gestione Finanziaria	16.407	6.484	9.923

	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Scostamenti
Risultato ante imposte	41.462	20.441	21.021

3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE

La macrovoce “valore della produzione” (A) aggrega le componenti economiche positive, riconducibili all'attività economica, tipicamente svolta dall'Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

A1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Esercizio 2023	Esercizio 2022	Scostamenti
415.337	335.367	79.970

SOCI – Si rileva, per l'esercizio in trattazione, un parco associativo, che si assesta nel risultato totale di n. 5058 soci (+ 23,4%). La gestione economica nettizzata dal costo correlato delle aliquote retrocesse ad ACI, espone in termini di valori assoluti un incremento del 14,35%, tale dato è il risultato aggregato della somma algebrica dei risultati di competenza dell'esercizio, corretti dalle componenti economiche rettificative rinvenenti e rimesse ai rispettivi esercizi. L'analisi comparata del risultato numerico con quello economico è rappresentativa delle attività intraprese e dello sforzo economico sostenuto, orientati ad ampliare la compagine sociale.

Consulenza Automobilistica – L'attività è svolta in forma diretta dalla Delegazione di Sacile e dall'Ufficio di Sede e, attraverso la società in-house San Vito al Tagliamento e Maniago.

Anche in questo settore si evidenziano valori complessivi in crescita rispetto a quelli dell'esercizio precedente.

SARA – L'Ente sta effettuando significativi investimenti sulla logistica delle Agenzie Sara e sull'integrazione operativa. I proventi infatti, in qualità Agente Generale e gestione Sara Vita, riconducibili all'attività svolta presso le Agenzie di Pordenone, Sacile e Pordenone Via Giustiniano (sub-agenzie), si rilevano in progresso rispetto a quelli dell'esercizio precedente (+ 40,45), fatto molto positivo dopo decenni di stagnazione.

Riscossione Tasse Automobilistiche – I proventi per riscossione delle tasse automobilistiche, per le attività svolte in tal senso nelle Delegazioni dirette di Sede e Sacile, rilevati al netto di quanto corrisposto al ACI e a Mooney Spa per l'attività di Polo Informatico, risultano allineati a quelli dell'esercizio precedente (+ 0,74%). Simile l'andamento a San Vito e Maniago.

Proventi Delegazioni Indirette – Si tratta dei proventi riconducibili all'unica gestione indiretta da operatore terzo delle Delegazioni provinciali, quella di Spilimbergo. L'andamento rimane in linea con gli esercizi precedenti.

A2 - Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti

Esercizio 2023	Esercizio 2022	Scostamenti
		0.00

Non si rilevano movimentazioni corrispondenti a tali valori.

A3 - Variazione dei lavori in corso su ordinazione

Esercizio 2023	Esercizio 2022	Scostamenti
		0.00

Non si rilevano movimentazioni corrispondenti a tali valori.

A4 - Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Esercizio 2023	Esercizio 2022	Scostamenti
		0.00

Non si rilevano movimentazioni corrispondenti a tali valori.

A5 - Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio

Esercizio 2023	Esercizio 2022	Scostamenti
124.734,00	75.150,00	49.584,00

La categoria A5 risulta protagonista di diverse variazioni sia in senso positivo che negativo. Quelle negative: CONTRIBUTI DA ACI – (- 13,47%). Rappresenta il contributo disposto

che Aci paga per l'attività di emissione delle licenze sportive prestata nella provincia dall'Ente.

FITTI ATTIVI SU IMMOBILI DI PROPRIETA' – (- 67,58%). La sensibile riduzione dei proventi da locazioni attive riguarda principalmente la chiusura del rapporto contrattuale con BNL per dismissione della filiale. L'Ente ha stabilito di non cercare un nuovo locatario ma di trasferire l'agenzia principale Sara Assicurazioni di viale Dante e di aprire una nuova delegazione, conseguendo così un vantaggio economico pari alla locazione.

Quelle positive: CANONI DI LOCAZIONE TERRENO VIALE VENEZIA (+ 46,66%)
L'incremento rispetto all'esercizio precedente è dovuto alla vantaggiosa rinegoziazione del contratto, che sebbene entrerà in vigore a pieno regime nell'esercizio 2024, ha portato un positivo riscontro anche nell'esercizio in trattazione.

Il raggruppamento CONCORSI E RIMBORSI DIVERSI ED ALTRE ENTRATE – (+ 86,18%) è costituito in prevalenza da poste a rimborso di spese sostenute correlate. Le voci che maggiormente si discostano positivamente dall'esercizio precedente sono i RIMBORSI DIVERSI UFF.AA SEDE e RIMBORSI DIVERSI UFF.AA SACILE con un incremento rispettivamente del 102,80 % e 140,59%. Inoltre spicca la voce CONCORSI E RIMBORSI DIVERSI NON RILEVANTE IVA (+ 200,59%) le cui componenti si riferiscono al rimborso di poste collegate alla manifestazione "Rally Piancavallo".

CONTRIBUTI DA PARTE DELLE REGIONI - l'Ente ha ottenuto l'approvazione del progetto riguardante la Sicurezza Stradale presentato in base alla Legge Regionale 28 dicembre 2022, n. 22, art.9, commi da 97 a 97 quinquies. A fronte di un contributo pari a € 190.000 ottenuto in due tranches nel 2023, € 18.880 sono imputati di competenza dell'esercizio. Tale somma corrisponde all'attività effettivamente eseguita nel 2023. Il progetto complessivo verrà svolto, con ogni probabilità, nell'arco del 2024 con una possibile parte residua nel 2024.

VARIAZIONE ATTIVE NEI DEBITI – Quest'ultimo conto rileva la svalutazione di un debito CSAI oramai prescritto per un valore di € 31.390.

3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE

La macrovoce "costi della produzione" (B) aggrega le componenti economiche negative (costi), riconducibili all'attività economica, tipicamente svolta dall'Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

B6 - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2023	Esercizio 2022	Scostamenti
2.516	2.974	-458

I valori esposti evidenziano un decremento (-15,40%) rispetto al precedente esercizio. Per l'approvvigionamento, è stato fatto un ricorso generalizzato alla piattaforma di acquisti MEPA, ed ai conseguenti prezzi calmierati.

B7 - Per servizi

Esercizio 2023	Esercizio 2022	Scostamenti
229.125	151.544	77.581

Le spese sono state sostenute nei limiti indispensabili per il corretto ed efficiente svolgimento delle attività dell'Ente e per le incompressibili spese di funzionamento. La combinazione delle voci, correlate e non correlate ad entrate, esprimono, in termini assoluti un incremento complessivo (+ 51,20%), quale risultato combinato delle singole componenti anche di modesta entità. Le voci con la valorizzazione di scostamento maggiore sono:

- spese per educazione stradale (+ 17.427 €) per le iniziative intraprese nel contesto del progetto di Sicurezza Stradale finanziato dalla Regione.
- Spese per manifestazioni sportive (+ 11.760 €) legate principalmente alla manifestazione "Rally Piancavallo".
- Altre spese per prestazioni di servizi – (+ 44.853 €) che comprende, tra l'altro, quanto destinato alla società in house providing per le attività ed il supporto ai servizi affidati dall'Ente (vedi punto 3.1.1 a pag. 39).

B8 - Per godimento di beni di terzi

Esercizio 2023	Esercizio 2022	Scostamenti
16.687	17.189	-502

La voce, in diminuzione del 2,92%, è la rappresentazione delle spese per la locazione della Delegazione di Sacile, costante, delle gestioni condominiali degli immobili di proprietà in diminuzione e dei poco significativi residuali costi di locazione di apparecchiature.

B9 - Per il personale

Esercizio 2023	Esercizio 2022	Scostamenti
110.684	102.024	8.660

I valori appostati corrispondono agli emolumenti di carattere fisso e a quelli variabili, oltre agli oneri riflessi e alla quota di esercizio della indennità di liquidazione del personale (+8,49%).

Il dato rappresenta in termini economici le spettanze al personale, nel rispetto dei disposti del nuovo CCNL 2019 – 2021 comparto Funzioni Centrali, sottoscritto il 05.01.2022, che ha trovato la completa attuazione il 01.11.2022. Assorbe in aumento l'attribuzione delle fasce che ha determinato l'aumento delle competenze delle due unità dipendenti dell'Ente.

La quota variabile corrisponde alla contabilizzazione di quanto disposto dal Contratto Integrativo di Ente, sottoscritto per l'anno 2023.

B10 - Ammortamenti e svalutazioni

Esercizio 2023	Esercizio 2022	Scostamenti
14.695	14.326	369

Rappresenta la rilevazione della gestione ordinaria dell'ammortamento dei cespiti, sia di beni preesistenti, che delle acquisizioni dell'esercizio tra i beni immobili, mobili e macchine ufficio.

B11 - Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2023	Esercizio 2022	Scostamenti
0	0	0

Non si rilevano movimentazioni corrispondenti a tali valori.

B12 - Accantonamenti per rischi

Esercizio 2023	Esercizio 2022	Scostamenti
14.269	296	13.973

Comprende la quota di esercizio accantonata al fondo svalutazione crediti, nella componente deducibile ai sensi e nei limiti dell'art. 106 TUIR. Accertata l'insussistenza del credito per prescrizione si costituisce un fondo pari € 13.732, corrispondenti a contribuzione agg.va INPS riscuotibile in concomitanza alla erogazione della indennità di quiescenza del personale cessato, viene costituito un fondo di pari importo.

B13 - Altri accantonamenti

Esercizio 2023	Esercizio 2022	Scostamenti
800	800	0

Rappresenta l'accantonamento al fondo per i rinnovi contrattuali del personale, in aderenza alle indicazioni del MEF.

B14 - Oneri diversi di gestione

Esercizio 2023	Esercizio 2022	Scostamenti
126.240	107.407	18.833

Lo scostamento, + 17,54%, è il risultato matematico di differenziali di significativo valore, di poste diverse di segno opposto.

Tra le singole componenti, quella con gli scostamenti più significativi hanno riguardato il maggior valore della quota riconosciuta ad ACI sulle tessere sociali in conseguenza della maggiore produzione delle stesse.

3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La macrovoce "proventi e oneri finanziari" (C) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri), associate rispettivamente alle operazioni di impiego delle risorse eccedenti e a quelle di reperimento dei mezzi finanziari, necessari alle attività dell'Ente.

C15 - Proventi da partecipazioni

Esercizio 2023	Esercizio 2022	Scostamenti
0	0	0

Nell'esercizio non sono stati disposti dividendi dalle partecipazioni dell'Ente.

C16 - Altri proventi finanziari

Esercizio 2023	Esercizio 2022	Scostamenti
18.548	7.044	11.504

La voce, è costituita, dagli interessi attivi maturati dal conto corrente dell'Ente, e dalla rivalutazione d'esercizio della polizza AIL accesa presso la Reale Mutua per far fronte alle indennità di liquidazione del personale dell'Ente.

C17 - Interessi e altri oneri finanziari

Esercizio 2023	Esercizio 2022	Scostamenti
2.141	560	1.581

Rappresenta gli interessi dovuti ad ACI dal piano di ammortamenti debiti pregressi e si registra in aumento rispetto all'esercizio precedente in conseguenza all'incremento subito dei tassi.

C17bis. - Utili e perdite su cambi

Esercizio N	Esercizio N-1	Scostamenti
		0

Non si rilevano movimentazioni afferenti a tali valori.

3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

La macrovoce "rettifiche di valore di attività finanziarie" (D) aggrega le componenti economiche positive e negative connesse alla rilevazione di rivalutazioni e svalutazioni su partecipazioni e titoli, immobilizzati e non, e, più in generale, alle attività finanziarie detenute dall'Ente.

D18 – Rivalutazioni

Esercizio 2023	Esercizio 2022	Scostamenti
0	0	0

Per l'esercizio in trattazione, non sono state effettuate operazioni.

D19 – Svalutazioni

Esercizio 2022	Esercizio 2021	Scostamenti
0	0	0

Per l'esercizio in trattazione, non sono state effettuate operazioni.

3.1.6.COMPONENTI STRAORDINARI

A seguito dell'eliminazione della sezione E) dei "Proventi ed oneri straordinari", i valori di tale gestione sono stati attribuiti direttamente ai conti di ricavo e costi ai quali si riferiscono secondo la rispettiva natura.

Al riguardo, è bene precisare che il termine straordinario è legato non all'eccezionalità o all'anormalità degli eventi da cui gli stessi derivano, bensì alla estraneità della fonte del provento o dell'onere all'attività ordinaria.

Di seguito, con la specifica che tali valori sono già rendicontati nelle rispettive voci indicate, si riepilogano i dettagli delle singole voci allocate nelle corrispondenti macrovoci del valore e dei costi della produzione, con l'indicazione della rilevanza o meno ai fini della definizione del risultato differenziale di bilancio del Margine Operativo Lordo (MOL).

A - VALORE DELLA PRODUZIONE

5) Altri ricavi e proventi

Componenti positive relative ad esercizi precedenti

Esercizio 2023	Esercizio 2022	Scostamenti	Rilevante MOL
0	0	0	0

Per l'esercizio in trattazione, non sono state effettuate operazioni.

B – COSTI DELLA PRODUZIONE

7) Spese per prestazioni di servizi

Componenti negative relative ad esercizi precedenti

Esercizio 2023	Esercizio 2022	Scostamenti	Rilevante MOL
0	0	0	0

Per l'esercizio in trattazione, non sono state effettuate operazioni.

14) Oneri diversi di gestione

Sopravvenienze passive straordinarie

Esercizio 2023	Esercizio 2022	Scostamenti	Rilevante MOL
0	0	0	0

Per l'esercizio in trattazione, non sono state effettuate operazioni.

3.1.7. IMPOSTE

La voce che segue è dedicata alla contabilizzazione delle imposte sul reddito; ci si riferisce all'IRES e all'IRAP.

E22 – Imposte sul reddito dell'esercizio

Esercizio 2023	Esercizio 2022	Scostamenti
19.707	14.188	5.519

Nei conteggi afferenti il calcolo delle imposte sia IRES che IRAP, ai fini dell'abbattimento delle spese promiscue, i ricavi rinvenenti dalle quote sociali vengono rilevati al netto delle aliquote a favore ACI.

Si evidenzia che l'Ente determina l'IRAP ai sensi dell'art. 10-bis comma 2 del D.Lgs. 446/97 e, pertanto, la quantificazione dell'imposta è determinata, nella sua variabilità, sia dalla spesa del personale che da quella inerente le attività commerciali.

DESTINAZIONE/COPERTURA DEL RISULTATO ECONOMICO

Il risultato finale dell'esercizio espone un utile di € 21.755, che l'Ente intende destinare nel seguente modo:

- ☞ nel rispetto dell'art. 9 "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'Automobile Club Pordenone", approvato dal Consiglio Direttivo con delibera del 29.10.2019, i risparmi che si dovessero realizzare, per effetto di predetto regolamento, vengono destinati ad una specifica riserva indisponibile del patrimonio netto, denominata "Riserva ai sensi del regolamento di contenimento della spesa pubblica",

4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE

4.1. INFORMAZIONI SUL PERSONALE

Il paragrafo in esame fornisce informazioni aggiuntive sul personale dell'Ente.

ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE

La tabella 4.1.1 riporta la tipologia contrattuale del personale impiegato presso l'Ente, con indicazione delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Tabella 4.1.1 – Personale impiegato nell'Ente

Tipologia Contrattuale	Risorse al 31.12.2022	Incrementi	Decrementi	Risorse al 31.12.2023
Tempo indeterminato	2			2
Tempo determinato				
Personale in utilizzo da altri enti				
Personale distaccato presso altri enti				
Totale	2			2

Nell'anno in trattazione non vi sono state variazioni rispetto alla consistenza del personale preesistente. Sono in corso le procedure per reintegrare la forza lavoro fino a 4 unità.

4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE

La tabella 4.1.2 espone la pianta organica dell'Ente.

Tabella 4.1.2 – Pianta organica

Area di inquadramento e posizioni economiche	Posti in organico	Posti ricoperti
A		
B	3	1
C	2	1
Totale	5	2

La pianta organica è stata rideterminata con delibera del Consiglio Direttivo n. 4.6 del 12 luglio 2016, prevedendo la riduzione della dotazione organica di nr. 1 unità, in analogia a quanto già proposto nel 2012, ai sensi dell'art. 2 comma 1 del D.L. 95/2012 convertito nella L. 135/2012 (spending review).

Con delibera del Consiglio Direttivo del 26.10.2022, ai sensi dell'art. 6 D.L. n. 80/2021, convertito nella L. 113/2021, è stato disposto il PIAO (Piano Integrato di Attività e Organizzazione) dell'Ente, quale documento unico che comprende tra l'altro il piano triennale dei fabbisogni del personale dell'Automobile Club Pordenone 2023 - 2025, che riconduce questi ultimi al totale della forza in ruolo all'inizio dell'esercizio.

COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI

La tabella 4.2 riporta i compensi eventualmente spettanti agli organi collegiali dell'Ente.

Tabella 4.2 – Organi Collegiali

Organo	Importo complessivo
Consiglio Direttivo	2397
Collegio dei Revisori dei Conti	3897
Totale	6294

I valori indicati sono comprensivi degli oneri previdenziali eventualmente dovuti, e corrispondono per quanto riguarda il Consiglio Direttivo all'emolumento dovuto al Presidente, e per il Collegio dei Revisori agli emolumenti dovuti al Presidente del Collegio e a due componenti.

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni con parti correlate, poste in essere dall'Ente ed aventi ad oggetto finanziamenti, prestazione di servizi e cessione di beni, sono state concluse a condizioni normali di mercato e, pertanto, ai sensi dell'art. 2427, n.22-bis) del codice civile, non si renderebbe necessario riportare in nota integrativa le informazioni ivi indicate. Per fornire, comunque, una migliore informativa di bilancio, nella tabella che segue, si riportano le operazioni effettuate nell'esercizio, con le parti correlate.

Tabella 4.3 – Operazioni con parti correlate

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE	Totali	Parti correlate	Terzi
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie	277.298	76.447	200.851
Crediti commerciali dell'attivo circolante	14.310	2.921	11.389
Crediti finanziari dell'attivo circolante	0	0	0
Totale crediti	291.608	79.368	212.240
Debiti commerciali	472.563	91.096	381.467
Debiti finanziari	0	0	0
Totale debiti	472.563	91.096	381.467
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	415.337	0	415.337
Altri ricavi e proventi	124.734	0	124.734
Totale ricavi	540.071	0	540.071
Acquisto mat.prime, merci, suss. e di cons.	2.516	0	2.516
Costi per prestazione di servizi	243.125	82.000	161.125
Costi per godimento beni di terzi	16.689	0	16.689
Oneri diversi di gestione	126.240		126.240
Parziale dei costi	388.570	82.000	306.570
Dividendi	0	0	0
Interessi attivi e altri proventi	16.407	0	16.407
Totale proventi finanziari	16.407	0	16.407

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO

Ai sensi dell'art. 19, comma 1, e dell'art. 20, comma 2, del D.Lgs. 91/2011, l'Ente, nell'ambito del bilancio di esercizio, espone il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio", al fine di illustrare gli obiettivi di impiego delle risorse, i risultati conseguiti e gli interventi adottati.

Quanto precede, viene compendiato in tabelle di sintesi, che illustrano, dapprima, il piano degli obiettivi per attività, con suddivisione dei costi della produzione, poi, il piano dei progetti eventualmente attivati a livello locale ed infine, l'insieme degli indicatori utilizzati per la misurazione degli obiettivi, con evidenza del grado di conseguimento dei target fissati.

Tabella 4.4.1 – Piano obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione

Priorità politica/ Missione	Attività	B6) Acquisto prodotti finiti e merci	B7) Spese per prestazioni di servizi	B8) Spese per adempimento di beni di terzi	B9) Costi del personale	B10) Ammortamenti e svuotazioni	B11) Variazioni rimanenze mat.prima etc.	B12) Accantonamenti per rischi	B13) Altri Accantonamenti	B14) Oneri diversi di gestione	Totale Costi della Produzione
Rafforzamen to ruolo attività istituzionali	Mobilità e sicurezza stradale	0	17.550	0	0	6		0	0	11	17.567
Sviluppo attività associativa	Attività associativa	0	33.286	1.392	25.912	2.187	0	0	296	99.789	162.862
Consolidame nto servizi	Tasse automobilistiche	0	25.500	2.781	0	1.865	0	0	0	2.283	32.429
	Assistenza automobilistica	0	26.568	2.787	0	792	0	0	0	979	31.126
Rafforzamen to ruolo attività istituzionali	Attività sportiva	0	18.561	0	0	376	0	13.805	0	1.595	34.337
	Turismo e relazioni con enti locali	0	4.485	0	0	392	0	0	0	1.667	6.544
Ottimizza- zione orga- nizzativa	Struttura	2.516	117.175	9.727	84.771	9.077	0	465	504	19.916	244.151
Totali		2.516	243.125	16.687	110.683	14.695	0	14.270	800	126.240	529.016

Non è stata considerata la ripartizione delle spese di struttura

Tabella 4.4.2 – Piano obiettivi per progetti

Area Strategica	Tipologia progetto (locali/nazionali)	Investimenti in immobilizz. z.	Costi della produzione				
			B.6 acquisto merci e prodotti	B.7 servizi	B10. ammortam.	B.14 oneri di gestione	Totale costi della produzione
Soci	nazionale	0	0	7.626	2.187	99.594	109.407
Servizi e attività istituzionali	nazionale			0		196	196
Servizi e attività istituzionali	nazionale	0	0	17.550	0	0	17.550
Servizi e attività istituzionali	nazionale	0	0	4.485	0	0	4.485
Tasse automobilistiche e Assistenza automobilistica	locale	441	0	52.068	2.657	3.262	57.987
Educazione alla sicurezza stradale	locale			0	0		0
Infrastruttura e organizzazione	locale	347	2.516	0	35	0	2.551
TOTALI	Totale	788	2.516	81.729	4.879	103.052	192.176

Tabella 4.4.3 – Piano obiettivi per indicatori

Missioni Federazione ACI	Progetti AC	Area Strategica	Tipologia progetto (locali/nazionali)	Indicatore di misurazione	Target previsto Anno 2023	Risultato realizzato anno 2023
Sviluppo attività associativa	Obiettivi associativi	soci	nazionali	N. Soci N. Soci fidelizzati % mail acquisite	Nr. Associazioni 2769 Nr. Soci fidelizzati 2.21 % mail acquisite 80,60%	Nr. 2981 (5058 tot) Associazioni Nr. 246 Associazioni fidelizzate % 96 mail Raggiunto
Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Attività di educazione stradale	Attività istituzionali	nazionali	Iniziative di comunicazione/promozione e corsi in materia di educazione alla mobilità sicura e sostenibile per varie tipologie di utenti	Nr. 2 iniziative Nr. 3 corsi di educazione stradale	Nr. 2 Iniziative Nr. 3 Corsi
Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Adi Storico	servizi e attività istituzionali	nazionali	Evento "Ruote nella Storia"	Nr. 2	Evento "Ruote nella Storia" del 14.10.2023 Evento "Ad Storico" Fiera di Pordenone dal 21 al 23.04.2023 Evento "Ad Storico" presso Rally Rancavallo dal 01 al 03.09.2023 Evento "Ad Storico" presso "Festa sul Noncel" il 18.06.2023
Consolidamento servizi	Consolidamento servizi	servizi e attività istituzionali	locali	fatturato attività : Assistenza Sede e Sacile Tasse automobilistiche	Assistenza Sede + Sacile € 99.000 Risc.tasse € 66.000	Assistenza Sede e Sacile € 114.580 RISC.TASSE € 61.666
Ottimizzazione organizzativa	Ottimizzazione organizzativa	Infrastruttura e organizzazione	locali	Razionalizzazione spazi operativi e ammodernamento mobili e macchine ufficio	Razionalizzazione spazi operativi ammodernamento mobili e macchine ufficio	Allestimento nuovi spazi Sede: Amm.ne/Direzione/Preside nza. <i>Acquisizione nuovo immobile per Del. Sacile</i>

RISPARMI IN APPLICAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'ADEGUAMENTO AI PRINCIPI GENERALI DI RAZIONALIZZAZIONE E CONTENIMENTO DELLA SPESA

Ai sensi dell'art. 2 commi 2 e 2-bis, del D.Lgs 101/2013, convertito nella L. 125/2013, l'Ente ha redatto e adottato con delibera di approvazione del Consiglio Direttivo del 05.12.2022, il "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'Automobile Club Pordenone", vigente per il periodo 2023 – 2025.

Il regolamento recepisce i principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa, tenendo conto delle peculiarità e della natura associativa dell'Automobile Club Pordenone, nei confronti del quale non risultano direttamente applicabili, in conformità al disposto del citato articolo 2 del decreto legge n.101/2013 ed in quanto non a carico della finanza pubblica, le specifiche e puntuali disposizioni normative in materia di riduzione e contenimento della spesa, con particolare riferimento a quelle espressamente rivolte ai soli Organismi ed alle Amministrazioni ricompresi nel conto consolidato della pubblica amministrazione di cui agli elenchi predisposti dall'ISTAT ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009 n.196, e successive modificazioni.

Nell'ambito del bilancio di esercizio, si espone il "Prospetto riepilogativo della razionalizzazione e contenimento della spesa", al fine di illustrare gli obiettivi, il rispetto del predetto regolamento ed i risultati conseguiti.

Quanto precede, viene compendiato in una tabella di sintesi, che illustra, distinti per voce di conto economico interessata, parametri di riferimento per la misurazione degli obiettivi, obiettivi con evidenza della percentuale di conseguimento dei target fissati.

Tabella 4.5.1 – Prospetti riepilogativo della razionalizzazione e contenimento della spesa.

AUTOMOBILE CLUB PORDENONE		BILANCIO DI ESERCIZIO 2023	
consumi intermedi uscite per l'acquisto di beni e consumo di servizi non correlati a prestazioni di servizio destinati alla vendita		MEDIA 2016-2018	
ART. 5			
ACQUISTO DI BENI		2023 BUDGET ASSESTATO	2023 CONSUNTIVO
carta/cancelleria/stampati	2.352,12	5.500,00	2.515,90
carburanti mezzi di trasporto		0,00	0,00
acquisto giornali/pubblicazioni	422,14	500,00	248,34
ACQUISTO DI SERVIZI			
locazioni e spese condominiali	15.264,17	20.200,00	16.350,88
ordinaria di immobili	767,90	500,00	399,87
ordinaria di mobili	6.163,67	3.500,00	3369,71
ordinaria di impianti			
ordinaria di automezzi		0,00	0,00
telefonia fissa/mobile	2.899,82	3.000,00	2716,35
rete di trasmissione			
energia elettrica e acqua	4.274,19 *		5099,51
comp.negativi rel.ad es.prec.(enel)	416,47		
riscaldamento e condizionamento	1.972,60 *		371,49
altri canoni			
servizi di pulizia e sorveglianza	5.565,19	8.800,00	8727,24
stampe e rilegatura		0,00	
trasporti e facchinaggi	4,00	0,00	
spese postali	1.541,95	500,00	315,79
valori bollati (B14 comm.li)			
registrazioni contratti (B14 comm.li)			
accertamenti sanitari	130,25	0,00	
pubblicità (Inserzione Pagine Gialle/co	-	0,00	
compensi collaboratori a tempo deter	-		
compensi collaboratori			
Rimborso per missione organi amm.	1.292,85	8.700,00	8.430,40
pubblicazioni bandi	-		
commissioni finanziamenti			
commissioni bancarie (POS)	7.887,81	3.600,00	3543,54
interessi bancari su fido			
bollo auto B14			
tasse rifiuti B14			
Organizzazione manifestazioni sportiv	-		
(al netto di contributi finalizzati ricevu			
Contributi ad enti sportivi	-	0,00	
noleggi	666,33	400,00	336,00
rapresentanza	-	100,00	74,50
organizzazione convegni		0,00	0,00
consulenza giuridica amministrativa			
consulenza tecnica giuridica	525,33		
consulenza informatica	-		
comp.negativi rel.ad es.prec.	655,20		
altre consulenze	1.633,33	0,00	0,00
missioni dipendenti in Italia	74,04	0,00	
formazione personale	225,73	0,00	6,20
TOTALE	54.735,11	55.300,00	52.505,68
ALTRI COSTI (CONTRAD. ENTRATE)		525.000,00 580.400,00	453.510,56 515.016,24
INCREMENTO MEDIA UTILI 2019 – 2021		18240	
TOTALE LIMITE SPESA ART. 5 2023- 2025		72975,11	

5. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Alla data della stesura della presente relazione, non sono stati assunti, rispetto alla gestione ordinaria dell'Ente, garanzie e/o passività potenziali, non risultanti nello stato patrimoniale dell'esercizio in trattazione, e ulteriori fatti di rilievo con ripercussioni strettamente contabili, che, per la loro particolarità e rilevanza, necessitano di essere segnalati.

6. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Nel 2024 l'Ente continuerà nel suo impegno verso un miglioramento del risultato operativo, partendo dai risultati sin qui ottenuti, compatibilmente con la possibilità di mantenere una continuità nella erogazione dei servizi, situazione quest'ultima quanto mai soggetta ad imprevedibili variabili non dipendenti dalla gestione stessa.

PER COPIA CONFORME

**Il Direttore AC PN
MARCO MIRANDOLA
F.to digitalmente**